



Ministero Istruzione Università e Ricerca

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "EUCLIDE"

Contrada Monoscalco - 89035 Bova Marina

Presidenza Tel.0965/499402 **Segreteria** Tel 0965-499401 fax 0965-499400 Email rcis01600e@istruzione.it

Sezioni: Liceo Scientifico – Costruzioni, Ambiente e Territorio – Amministrazione, Finanza e Marketing –
Istituto Professionale per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione

PIANO DI MIGLIORAMENTO ANNO SCOLASTICO 2016-2017

Il Piano di Miglioramento per l'a.s. 2016-2017 è stato redatto seguendo il Modello di Piano di Miglioramento Indire.

Il Piano si articola in 4 sezioni che comprendono:

1. La scelta degli obiettivi di processo più rilevanti e necessari alla luce delle priorità individuate nella sezione 5 del RAV
2. L'individuazione delle azioni più opportune per raggiungere gli obiettivi scelti
3. La pianificazione delle azioni di ciascun obiettivo di processo individuato
4. La valutazione, la condivisione e la diffusione dei risultati del piano di miglioramento

SEZIONE 1

SCELTA DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO PIU' RILEVANTI

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Risultati scolastici	1-Ridurre la percentuale di allievi che per elevato numero di assenze non raggiungono la validità dell'anno scolastico.	1-Migliorare la percentuale di alunni con frequenza regolare.
	2-Ridurre gli insuccessi in lingue straniere, matematica e materie d'indirizzo.	2-Diminuire la percentuale di insuccesso scolastico in matematica, lingue straniere e materie d'indirizzo.

PASSO 1- Verifica della congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	PRIORITA'	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Ridurre il fenomeno del cheating	x	x
	Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curricolare	x	x
Ambiente di apprendimento	Ampliare il numero di laboratori linguistici e scientifici ed incentivare l'uso degli stessi con programmi idonei anche ai bes	x	x
	Organizzare attività di cooperative learning e laboratoriali e percorsi di apprendimento in situazione	x	x
Inclusione e differenziazione	Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento	x	x
Continuità e orientamento	Organizzare in modo sistemico pratiche di continuità e orientamento con la scuola secondaria di I grado	x	x
	Organizzare un sistema di comunicazione efficace con le università	x	x
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Favorire una maggiore interazione con i diversi attori presenti sul territorio anche ai fini di una efficace alternanza scuola-lavoro	x	x
	Migliorare i sistemi di comunicazione con le famiglie	x	x

PASSO 2- Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

OBIETTIVO DI PROCESSO	FATTIBILITA'	IMPATTO	PRODOTTO
Ridurre il fenomeno del cheating	5	4	20
Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curricolare	4	4	16
Ampliare il numero di laboratori linguistici e scientifici ed incentivare l'uso degli stessi con programmi idonei anche ai bes	4	4	16
Organizzare attività di cooperative learning e laboratoriali e percorsi di apprendimento in situazione	4	4	16
Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento	4	4	16
Organizzare in modo sistemico pratiche di continuità e orientamento con la scuola secondaria di I grado	4	4	16
Organizzare un sistema di comunicazione efficace con le università	4	4	16
Favorire una maggiore interazione con i diversi attori presenti sul territorio anche ai fini di una efficace alternanza scuola-lavoro	5	4	20
Migliorare i sistemi di comunicazione con le famiglie	5	4	20

PASSO 3- Elenco degli obiettivi di processo e indicazione dei risultati attesi, indicatori di monitoraggio del processo e modalità di misurazione dei risultati

OBIETTIVO DI PROCESSO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	MODALITA' DI RILEVAZIONE
Ridurre il fenomeno del cheating	Migliorare i risultati nelle prove nazionali standardizzate	Risultati prove di simulazione INVALSI	Tabulazione dei dati
Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curricolare	Progettare un'azione didattica orientata all'acquisizione delle competenze di cittadinanza	Griglie di osservazione	Tabulazione dei dati ottenuti
Ampliare il numero di laboratori linguistici e scientifici ed incentivare l'uso degli stessi con programmi idonei anche ai bes	Incremento della didattica laboratoriale; attivazione percorsi didattici per BES; progettare attività trasversali (teatro, musica, danza).	Numero ore di lezione in laboratorio; Uso di programmi idonei per BES; Partecipazione ad attività trasversali.	Questionari di gradimento Tabulazione dati
Organizzare attività di cooperative learning e laboratoriali e percorsi	Ridurre la percentuale di allievi in dispersione scolastica;	Riduzione degli abbandoni e delle	Tabulazione dati

di apprendimento in situazione	ridurre gli insuccessi in lingue straniere, matematica e materie di indirizzo; ampliare lo studio delle lingue straniere e della CLIL.	irregolarità nella frequenza; riduzione delle insufficienze.	
Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento	Ridurre la variabilità tra le classi; uniformare le azioni di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.	Criteri di formazione delle classi; rubriche di valutazione; sportelli di studio assistito.	Tabulazione assenze ed esiti scolastici; registri presenze attività pomeridiane di recupero, accompagnamento e potenziamento.
Organizzare in modo sistemico pratiche di continuità e orientamento con la scuola secondaria di I grado	Formazione di gruppo di lavoro composto da docenti del nostro istituto e docenti delle scuole secondarie di I grado del territorio per elaborare forme e modalità condivise di continuità didattica, progettuale e valutativa	Quantità e qualità delle attività di raccordo realizzate: indice di gradimento espresso dagli studenti coinvolti, documenti realizzati. Numero iscritti nel nostro istituto	Tabulazione dei dati
Organizzare un sistema di comunicazione efficace con le università	Attivare l'orientamento in uscita dal terzo anno di frequenza, in collaborazione con l'Università, tramite percorsi formativi	Numero iscritti ad una facoltà universitaria inerente al percorso seguito	Tabulazione dei dati
Favorire una maggiore interazione con i diversi attori presenti sul territorio anche ai fini di una efficace alternanza scuola-lavoro	Creare un circolo virtuoso scuola-territorio-enti-imprese; sviluppare nei giovani la capacità di effettuare scelte consapevoli relativamente al loro futuro lavorativo e universitario	Allievi che concludono il percorso; rispetto delle scansioni temporali; validità delle misure di accompagnamento; miglioramento esiti formativi; incremento frequenza scolastica.	Questionari; consultazione fogli presenze e diari di bordo; esame sistematico dei punti di forza e di debolezza; analisi della differenza tra valutazione in ingresso e in uscita
Migliorare i sistemi di comunicazione con le famiglie	Accesso di almeno il 30% delle famiglie alla piattaforma sociale e di comunicazione istituzionale della scuola	Utilizzo della piattaforma	Controllo da parte dell'animatore digitale

SEZIONE 2

INDIVIDUAZIONE DELLE AZIONI PIU' OPPORTUNE PER RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI SCELTI

PASSO 1- Azioni da compiere considerando i possibili effetti a medio e lungo termine

OBIETTIVO 1: RIDURRE IL FENOMENO DEL CHEATING

AZIONE PREVISTA	Lettura critica dei risultati raggiunti dagli alunni nelle prove INVALSI. Simulazioni prove nazionali
EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A MEDIO TERMINE	Comprendere le criticità e operare. Acquisire metodo di studio efficace nella risoluzione di quesiti e situazioni della realtà. Nuova organizzazione dell'attività didattica, con prove a classi parallele
EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A MEDIO TERMINE	Nessuno
EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A LUNGO TERMINE	Potenziare gli apprendimenti per migliorare i risultati. Raggiungere i livelli Sud e Isole
EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A LUNGO TERMINE	Nessuno
CARATTERI INNOVATIVI DELL'OBIETTIVO	Scardinare un'organizzazione statica della scuola per rispondere alle nuove sfide nel campo dell'istruzione.

OBIETTIVO 2: PROMUOVERE L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA E INTEGRARLE NELLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE

AZIONE PREVISTA	Elaborare griglie di osservazione e indicatori condivisi per misurare le competenze di cittadinanza
EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A MEDIO TERMINE	Creare un clima ottimale per la socializzazione, l'integrazione e la collaborazione tra compagni
EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A MEDIO TERMINE	
EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A LUNGO TERMINE	Sensibilizzare gli studenti al rispetto delle regole e alla convivenza civile.
EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A LUNGO TERMINE	
CARATTERI INNOVATIVI DELL'OBIETTIVO	Scardinare un'organizzazione statica della scuola per rispondere alle nuove sfide nel campo dell'istruzione

OBIETTIVO 3: AMPLIARE IL NUMERO DI LABORATORI LINGUISTICI E SCIENTIFICI ED INCENTIVARE L'USO DEGLI STESSI CON PROGRAMMI IDONEI ANCHE AI BES

AZIONE PREVISTA	Recuperare risorse economiche per allestire nuovi laboratori
EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A MEDIO TERMINE	Digitalizzazione della scuola con realizzazione rete Wifi
EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A MEDIO TERMINE	Nessuno
EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A LUNGO TERMINE	Comunicazione efficace all'interno e all'esterno della scuola e soprattutto con le famiglie; didattica laboratoriale soprattutto nelle materie di indirizzo; percorsi didattici per disabilità e bes; dematerializzazione procedure amministrative
EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A LUNGO TERMINE	Nessuno
CARATTERI INNOVATIVI DELL'OBIETTIVO	Peer education

OBIETTIVO 4: ORGANIZZARE ATTIVITÀ DI COOPERATIVE LEARNING E LABORATORIALI E PERCORSI DI APPRENDIMENTO IN SITUAZIONE

AZIONE PREVISTA	Implementazione di didattica innovativa
EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A MEDIO TERMINE	Maggiore motivazione all'apprendimento e migliori risultati di apprendimento in matematica, scienze, lingue straniere e materie di indirizzo
EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A MEDIO TERMINE	Resistenza al cambiamento della struttura tradizionale della classe
EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A LUNGO TERMINE	Aumento dei risultati positivi dell'apprendimento e del benessere a scuola
EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A LUNGO TERMINE	Nessuno
CARATTERI INNOVATIVI DELL'OBIETTIVO	Implementazione della didattica laboratoriale e del problem solving; organizzazione degli spazi per il benessere e per l'apprendimento significativo.

OBIETTIVO 5: RIMUOVERE LE RAGIONI SISTEMICHE DELLA VARIANZA TRA CLASSI E CONFERIRE ORGANICITÀ ALLE AZIONI PROMOSSE IN TEMA DI PREVENZIONE, ACCOMPAGNAMENTO, RECUPERO E POTENZIAMENTO

AZIONE PREVISTA	Progettazione prove e griglie di valutazione per classi parallele, per le classi prime e quinte dello stesso indirizzo
EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A MEDIO TERMINE	Diffusione di pratiche funzionali al rinnovo della metodologia didattica.
EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A MEDIO TERMINE	
EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A LUNGO TERMINE	Omogeneità nelle valutazioni nelle diverse classi
EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A LUNGO TERMINE	
CARATTERI INNOVATIVI DELL'OBIETTIVO	Ridurre la variabilità tra le classi

OBIETTIVO 6: ORGANIZZARE IN MODO SISTEMICO PRATICHE DI CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO CON LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

AZIONE PREVISTA	Pianificazione/realizzazione del percorso formativo al fine di definire le competenze in uscita/entrata degli studenti, predisporre attività che accompagnino gli studenti nel passaggio tra i due ordini di scuola. Incontro con le classi terze delle scuole secondarie di I grado del territorio sulle motivazioni psicologiche, pedagogiche, culturali relative alla scelta del nuovo percorso formativo.
EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A MEDIO TERMINE	Istituzione di un gruppo di lavoro Diminuzione delle percentuali di trasferimento e abbandono
EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A MEDIO TERMINE	
EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A LUNGO TERMINE	Costituzione di una rete di collaborazione strutturale tra docenti di ordini di scuola diversi Diminuzione della perdita degli studenti nel passaggio da un anno all'altro. Equa distribuzione degli studenti per fasce di livello.
EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A LUNGO TERMINE	
CARATTERI INNOVATIVI DELL'OBIETTIVO	Costituzione di una rete di collaborazione strutturale tra docenti di ordini di scuola diversi.

OBIETTIVO 7: ORGANIZZARE UN SISTEMA DI COMUNICAZIONE EFFICACE CON LE UNIVERSITÀ

AZIONE PREVISTA	Accordo di collaborazione con l'Università
EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A MEDIO TERMINE	Diminuzione delle percentuali di trasferimento e abbandono.
EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A MEDIO TERMINE	
EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A LUNGO TERMINE	Migliorare i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'Università. La mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 o 2 anni di università anni deve essere almeno 30 su 60
EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A LUNGO TERMINE	
CARATTERI INNOVATIVI DELL'OBIETTIVO	Costituzione di una rete di collaborazione strutturale tra docenti di ordini di scuola diversi.

OBIETTIVO 8: FAVORIRE UNA MAGGIORE INTERAZIONE CON I DIVERSI ATTORI PRESENTI SUL TERRITORIO ANCHE AI FINI DI UNA EFFICACE ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

AZIONE PREVISTA	Comunicazione con gli stakeholders per la definizione del ptof e delle attività di alternanza scuola lavoro
EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A MEDIO TERMINE	Congruenza delle attività di potenziamento curricolare con i bisogni del territorio
EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A MEDIO TERMINE	Resistenza al cambiamento degli atteggiamenti e della progettazione curricolare ed educativa
EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A LUNGO TERMINE	Realizzazione della vision dell'istituto e cioè far diventare la nostra scuola punto di riferimento sul territorio per la formazione dei giovani all'insegna dell'innovazione e del pensiero creativo.
EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A LUNGO TERMINE	Resistenza alla formazione da parte dei docenti
CARATTERI INNOVATIVI DELL'OBIETTIVO	Scuola come punto di riferimento per la formazione di competenze spendibili nel mondo del lavoro.

OBIETTIVO 9: MIGLIORARE I SISTEMI DI COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

AZIONE PREVISTA	Accesso da parte del 30% delle famiglie alle piattaforme sociali e di comunicazione della scuola
EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A MEDIO TERMINE	Maggiore fluidità e tempestività nella comunicazione inter istituzionale
EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A MEDIO TERMINE	Resistenza al cambiamento e difficoltà alla accessibilità
EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A LUNGO TERMINE	Visibilità totale delle procedure, delle attività scolastiche
EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A LUNGO TERMINE	Nessuno
CARATTERI INNOVATIVI DELL'OBIETTIVO	Scuola centro della comunità educativa formativa del territorio

SEZIONE 3

PIANIFICARE LE AZIONI DI CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO

OBIETTIVO 1: RIDURRE IL FENOMENO DEL CHEATING

Passo 1- Impegno delle risorse umane e strumentali

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Potenziamento e simulazione prove
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto	
Fonte finanziaria	

Passo 2- Tempi di attuazione delle attività

Attività	Pianificazione delle attività 2016-2017									
	Sett	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Letture critiche dei risultati raggiunti dagli alunni nelle prove INVALSI.					Azione in corso					
Simulazioni prove nazionali						Azione in corso	Azione in corso	Azione in corso		
Elaborazione dati										Azione in corso

Passo 3- Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Al termine dell'anno scolastico, la scuola metterà in atto operazioni di monitoraggio dei risultati raggiunti in modo da rilevare se le azioni previste sono state efficaci e individuare le eventuali necessità di modifica per il Piano di Miglioramento 2017/2018

OBIETTIVO 2: PROMUOVERE L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA E INTEGRARLE NELLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE

OBIETTIVO 3: AMPLIARE IL NUMERO DI LABORATORI LINGUISTICI E SCIENTIFICI ED INCENTIVARE L'USO DEGLI STESSI CON PROGRAMMI IDONEI ANCHE AI BES

Passo 1- Impegno delle risorse umane e strumentali

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Insegnanti tecnico-pratici
Numero di ore aggiuntive presunte	600

Costo previsto	18
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Personale ata
Tipologia di attività	Assistente tecnico-pratico
Numero di ore aggiuntive presunte	600
Costo previsto	0
Fonte finanziaria	

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature	50000	Laboratorio multimediale lim nelle classi tablet Fondi strutturali europei
Servizi		
Altro		

Passo 2- Tempi di attuazione delle attività

Attività	Pianificazione delle attività 2015-2016										
	Sett	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Progettazione e realizzazione interventi strutturali fesr											Azione conclusa
Uso dei laboratori		Azione in corso									
Elaborazione dati											Azione in corso

Passo 3- Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Al termine dell'anno scolastico, la scuola metterà in atto operazioni di monitoraggio dei risultati raggiunti in modo da rilevare se le azioni previste sono state efficaci e individuare le eventuali necessità di modifica per il Piano di Miglioramento 2017/2018

OBIETTIVO 4: ORGANIZZARE ATTIVITÀ DI COOPERATIVE LEARNING E LABORATORIALI E PERCORSI DI APPRENDIMENTO IN SITUAZIONE

Passo 1- Impegno delle risorse umane e strumentali

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Attività di supporto agli studenti per: imparare ad imparare; counseling olistico e sistemico; supporto disciplinare pomeridiano.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto	
Fonte finanziaria	Attività con insegnanti di potenziamento

Figure professionali	Personale ata
Tipologia di attività	Attività di supporto amministrativo
Numero di ore aggiuntive presunte	30
Costo previsto	435
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Esperto teatrale, psicologi e pedagogisti
Tipologia di attività	Attività di counseling e regia teatrale
Numero di ore aggiuntive presunte	150 (60 counseling, 80 teatro, 10 condivisione progetto)
Costo previsto	7500
Fonte finanziaria	Legge 440- finanziamenti esterni

Figure esterne alla scuola

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti	7500	Legge 440- finanziamento enti locali-sponsors
Attrezzature	500	Scuola
Servizi		
Altro		

Passo 2- Tempi di attuazione delle attività

Attività	Pianificazione delle attività 2016-2017									
	Sett	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Supporto disciplinare pomeridiano		Azione in corso								
Elaborazione dati										Azione in corso

Passo 3- Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Al termine dell'anno scolastico, la scuola metterà in atto operazioni di monitoraggio dei risultati raggiunti in modo da rilevare se le azioni previste sono state efficaci e individuare le eventuali necessità di modifica per il Piano di Miglioramento 2017/2018

OBIETTIVO 5: RIMUOVERE LE RAGIONI SISTEMICHE DELLA VARIANZA TRA CLASSI E CONFERIRE ORGANICITÀ ALLE AZIONI PROMOSSE IN TEMA DI PREVENZIONE, ACCOMPAGNAMENTO, RECUPERO E POTENZIAMENTO

Passo 1- Impegno delle risorse umane e strumentali

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Progettazione prove e griglie di valutazione per classi parallele, per le classi prime e quinte dello stesso indirizzo

Numero di ore aggiuntive presunte	Dipartimenti
Costo previsto	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ata
Tipologia di attività	Attività di supporto amministrativo
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto	
Fonte finanziaria	

Figure esterne alla scuola

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2- Tempi di attuazione delle attività

Attività	Pianificazione delle attività 2016-2017									
	Sett	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Progettazione prove e griglie di valutazione per classi parallele, per le classi prime e quinte dello stesso indirizzo	Azione conclusa	Azione conclusa								
Somministrazione prove					Azione in corso	Azione in corso				
Elaborazione dati										Azione in corso

Passo 3- Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Al termine dell'anno scolastico, la scuola metterà in atto operazioni di monitoraggio dei risultati raggiunti in modo da rilevare se le azioni previste sono state efficaci e individuare le eventuali necessità di modifica per il Piano di Miglioramento 2017/2018

OBIETTIVO 6: ORGANIZZARE IN MODO SISTEMICO PRATICHE DI CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO CON LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

OBIETTIVO 7: ORGANIZZARE UN SISTEMA DI COMUNICAZIONE EFFICACE CON LE UNIVERSITÀ

Passo 1- Impegno delle risorse umane e strumentali

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Tutoraggio
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ata
Tipologia di attività	Attività di supporto amministrativo
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto	
Fonte finanziaria	

Figure esterne alla scuola

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		Miur e Regione Calabria
Attrezzature		FIS
Servizi		Servizio trasporto alunni
Altro		

Passo 2- Tempi di attuazione delle attività

Attività	Pianificazione delle attività									
	Sett	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Accordo di collaborazione con l'Università					Azione in corso					
Elaborazione dati										Azione in corso

Passo 3- programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Al termine dell'anno scolastico, la scuola metterà in atto operazioni di monitoraggio dei risultati raggiunti in modo da rilevare se le azioni previste sono state efficaci e individuare le eventuali necessità di modifica per il Piano di Miglioramento 2017/2018

OBIETTIVO 8: FAVORIRE UNA MAGGIORE INTERAZIONE CON I DIVERSI ATTORI PRESENTI SUL TERRITORIO ANCHE AI FINI DI UNA EFFICACE ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Passo 1- Impegno delle risorse umane e strumentali

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Tutoraggio di alunni in ASL
Numero di ore aggiuntive presunte	480- 20 ore per 24 tutor
Costo previsto	8400
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Personale ata
Tipologia di attività	Attività di supporto amministrativo
Numero di ore aggiuntive presunte	30
Costo previsto	435
Fonte finanziaria	FIS

Figure esterne alla scuola

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti	500	Miur e Regione Calabria
Attrezzature	300	FIS
Servizi	3000	Servizio trasporto alunni
Altro		

Passo 2- Tempi di attuazione delle attività

Attività	Pianificazione delle attività 2015-2016										
	Sett	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Comunicazione con gli stakeholders per la definizione del ptof e delle attività di alternanza scuola lavoro											Azione conclusa
Elaborazione dati											Azione conclusa

Attività	Pianificazione delle attività 2016-2017									
	Sett	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
ASL		Azione in corso								
Elaborazione dati										Azione in corso

Passo 3- programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Al termine dell'anno scolastico, la scuola metterà in atto operazioni di monitoraggio dei risultati raggiunti in modo da rilevare se le azioni previste sono state efficaci e individuare le eventuali necessità di modifica per il Piano di Miglioramento 2017/2018

OBIETTIVO 9: MIGLIORARE I SISTEMI DI COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

Passo 1- Impegno delle risorse umane e strumentali

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Implementazione di processi tecnologici di comunicazione
Numero di ore aggiuntive presunte	300
Costo previsto	2000
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Personale ata
Tipologia di attività	Assistenti di laboratorio
Numero di ore aggiuntive presunte	300
Costo previsto	1500
Fonte finanziaria	FIS

Figure esterne alla scuola

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	1000	Scuola
Consulenti		
Attrezzature	50000	Fesr
Servizi		
Altro		

Passo 2- Tempi di attuazione delle attività

Attività	Pianificazione delle attività 2016-2017									
	Sett	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Utilizzo registro elettronico	Azione in corso	Azione in corso	Azione in corso	Azione in corso	Azione in corso	Azione in corso	Azione in corso	Azione in corso	Azione in corso	Azione in corso
Elaborazione dati										Azione in corso

Passo 3- Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Al termine dell'anno scolastico, la scuola metterà in atto operazioni di monitoraggio dei risultati raggiunti in modo da rilevare se le azioni previste sono state efficaci e individuare le eventuali necessità di modifica per il Piano di Miglioramento 2017/2018

SEZIONE 4

CONDIVISIONE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Processo di condivisione interna ed esterna dell'andamento del Piano di Miglioramento

Momenti di condivisione interna	Momenti di condivisione esterna	Persone coinvolte	Strumenti
Dipartimenti disciplinari e consigli di classe		Docenti	Progettazione didattica e rubriche valutative
Incontri informali di ascolto e condivisione		Studenti Docenti Personale ATA Famiglie	
	Sito web	Docenti Utenti Stakolder	

MODALITA' DI LAVORO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Composizione del Nucleo di valutazione

NOME	RUOLO
Carmela Lucisano	Dirigente Scolastico
Daniela Gaetano	Docente
Anna Scordo	Docente